



All'edizione 2011 hanno partecipato 3500 persone

Generosità, emozioni e amicizia alla Corsa della speranza

La Corsa della speranza ha già messo profonde radici nella Svizzera italiana. Giunta appena alla sesta edizione, la variopinta kermesse in favore della ricerca sul cancro ha avuto un seguito davvero sorprendente: 3500 le persone di tutte le età, dai piccolini fino ai nonni, che sabato 10 settembre a Lugano si sono lasciate coinvolgere nella Terry Fox Run. Un record.

Prima della partenza si sono svolte diverse animazioni musicali; ascoltate con interesse le parole dei testimoni; molto coinvolgenti i gruppi musicali e i balli hip hop che hanno saputo "scaldare" in modo simpatico il pubblico. Il benvenuto e il ringraziamento, a nome della città, sono stati portati dal vicesindaco Erasmo Pelli; per la Fondazione Ticinese per la ricerca sul cancro hanno parlato Franco Cavalli e Giorgio Nosedà. Momento emozionante quando sul palco di Piazza Riforma è salito Michele, del Laboratorio La Fonte, che ha disegnato il logo, stampato sulle magliette gialle che hanno colorato il lungo fiume di persone in cammino fino a Cornaredo. Altro momento forte la canzone cantata da Sara, "Never give up on a Dream", che Rod Stewart dedicò a Terry Fox, il ragazzo canadese che prima di morire di cancro camminò per 5 mila km, chiedendo alla gente di essere generosa e solidale davanti a questa malattia.

Un appello raccolto anche a Lugano: generosi i volontari, ben 170 - moltissimi i giovani - che hanno garantito il buon esito della giornata; generoso il pubblico che ha donato alla ricerca svolta in Ticino oltre 50 mila fr, cui si sono aggiunte le offerte di molte ditte. Ma, al di là della raccolta di fondi preziosi per lottare contro il cancro, la Corsa ha permesso, con la sua carica di energia e spontaneità, di rivedere persone care e stringere nuove amicizie.

Alfredo Carcano 11 settembre 2011